

The Skill

G R O U P

per

Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITA' SOCIALE

Rassegna stampa

Bonifiche: serve un quadro normativo più moderno e sostenibile

Indice

Agenzie p. 3

Web p. 6



BONIFICHE, ASSORECA: SERVE QUADRO NORMATIVO PIÙ MODERNO E SOSTENIBILE

ASSORECA, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, è stata tra i protagonisti del dibattito al workshop "SiCon - Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento", svoltosi alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma "La Sapienza". L'evento, promosso dai gruppi di Ingegneria Sanitaria-Ambientale delle Università di Roma "La Sapienza", Brescia e Catania, in collaborazione con ANDIS, GITISA e CSISA Onlus, rappresenta uno dei principali momenti di confronto a livello nazionale su bonifiche, risanamento ambientale e gestione dei siti contaminati, con un focus su casi reali, innovazione tecnica, sostenibilità e aggiornamenti normativi. Nel corso dei lavori, ASSORECA ha portato il contributo delle imprese del settore, ribadendo il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese. "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile - ha dichiarato il vicepresidente di ASSORECA, Domenico Macerata -. È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati. ASSORECA è pronta a fare la propria parte, mettendo a disposizione competenze, esperienze industriali e capacità di dialogo con le istituzioni per costruire regole più efficaci e orientate ai risultati". Un tema centrale del confronto è stato il rilancio del Forum Italiano sulla Sostenibilità delle Bonifiche (SuRF Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile, rilanciata grazie a una recente iniziativa congiunta di ASSORECA e RemTech Expo - Fiera di Ferrara. "SuRF Italy rappresenta oggi una grande opportunità concreta per il sistema Paese - ha spiegato Claudio Albano, coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico di SuRF Italy -. Parliamo di una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica. L'obiettivo è trasformare i principi della sostenibilità in strumenti operativi, linee guida condivise e best practice applicabili nei progetti reali". Albano ha ricordato come SuRF Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda ONU 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive. "Nei prossimi anni - ha aggiunto - lavoreremo per consolidare SuRF Italy come piattaforma nazionale autorevole, favorire l'armonizzazione normativa, promuovere strumenti di valutazione multicriteriale, indicatori di performance e meccanismi di finanza sostenibile, oltre a rafforzare la formazione e la diffusione della cultura della bonifica sostenibile".



GREEN ECONOMY AGENCY

Ambiente, Assoreca: Su bonifiche serve quadro normativo più moderno verso sostenibilità

Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, è stata tra i protagonisti del dibattito al workshop "SiCon – Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento", svoltosi alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma 'La Sapienza'. L'evento, promosso dai gruppi di Ingegneria Sanitaria-Ambientale delle Università di Roma "La Sapienza", Brescia e Catania, in collaborazione con ANDIS, GITISA e CSISA Onlus, rappresenta uno dei principali momenti di confronto a livello nazionale su bonifiche, risanamento ambientale e gestione dei siti contaminati, con un focus su casi reali, innovazione tecnica, sostenibilità e aggiornamenti normativi. Nel corso dei lavori, Assoreca ha portato il contributo delle imprese del settore, ribadendo il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese. "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile – ha dichiarato il vicepresidente di Assoreca, Domenico Macerata –. È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati. Assoreca è pronta a fare la propria parte, mettendo a disposizione competenze, esperienze industriali e capacità di dialogo con le istituzioni per costruire regole più efficaci e orientate ai risultati". Un tema centrale del confronto è stato il rilancio del Forum Italiano sulla Sostenibilità delle Bonifiche (SuRF Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile, rilanciata grazie a una recente iniziativa congiunta di Assoreca e RemTech Expo – Fiera di Ferrara. "SuRF Italy rappresenta oggi una grande opportunità concreta per il sistema Paese – ha spiegato Claudio Albano, coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico di SuRF Italy –. Parliamo di una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica. L'obiettivo è trasformare i principi della sostenibilità in strumenti operativi, linee guida condivise e best practice applicabili nei progetti reali". Albano ha ricordato come SuRF Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda ONU 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive. "Nei prossimi anni – ha aggiunto – lavoreremo per consolidare SuRF Italy come piattaforma nazionale autorevole, favorire l'armonizzazione normativa, promuovere strumenti di valutazione multicriteriale, indicatori di performance e meccanismi di finanza sostenibile, oltre a rafforzare la formazione e la diffusione della cultura della bonifica sostenibile".



Assoreca, 'sulle bonifiche serve un quadro normativo più moderno'

Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese". "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di Assoreca, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento". "È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati". Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di Assoreca, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive.

Assoreca, 'sulle bonifiche serve un quadro normativo più moderno'

'Sono una leva per la rigenerazione territoriale, la eco-transizione e la competitività'

ROMA, 13 febbraio 2026, 11:32

Redazione ANSA



Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese".

"Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di **Assoreca**, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati".

Esperienze negli interventi di risanamento".

"È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati".

Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di **Assoreca**, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive.

Assoreca, 'sulle bonifiche serve un quadro normativo più moderno'



(ANSA) - ROMA, 13 FEB - **Assoreca**, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese". "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di **Assoreca**, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento". "È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati". Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di **Assoreca**, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per

integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive. (ANSA). .

LoSpiffero

Assoreca, "sulle bonifiche serve un quadro normativo piu' moderno"

Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese". "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di Assoreca, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento". "È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati". Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di Assoreca, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive.





Assoreca, 'sulle bonifiche serve un quadro normativo piu' moderno'

Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese". "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di Assoreca, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento". "È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati". Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di Assoreca, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive.





'Sono una leva per la rigenerazione territoriale, la eco-transizione e la competitività'

'Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le imprese attive nei settori ambiente, sicurezza, energia e salute, ribadisce "il ruolo strategico delle bonifiche come leva per la rigenerazione territoriale, la transizione ecologica e la competitività del Paese". "Le bonifiche non sono solo un adempimento ambientale, ma un vero e proprio investimento per lo sviluppo, la sicurezza dei territori e la crescita sostenibile" ha dichiarato il vicepresidente di Assoreca, Domenico Macerata intervenendo al workshop "SiCon-Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento". "È necessario avviare una riflessione seria e concreta sulla revisione del Testo Unico Ambientale, affinché il quadro normativo sia più coerente con le sfide attuali, favorisca tempi certi, innovazione e sostenibilità e valorizzi il ruolo strategico degli interventi di risanamento e ripristino dei siti contaminati". Un tema centrale del confronto, si legge in una nota di Assoreca, è stato il rilancio del Forum italiano sulla sostenibilità delle bonifiche (Surf Italy), piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della bonifica sostenibile. "Una rete nazionale aperta che mette insieme imprese, università, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca e per integrare innovazione tecnica, sostenibilità, visione normativa ed economia circolare nei processi di bonifica" ha detto Claudio Albano, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Surf Italy. Albano ha ricordato come Surf Italy si collochi in coerenza con le principali strategie europee e internazionali, dall'Agenda Onu 2030 al Green Deal europeo, fino alla recente Nature Restoration Law e alla Soil Monitoring and Resilience Directive.